

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPCH UT CHIETI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 267
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 12/07/2026 REGISTRATO IL 13/07/2026
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000267

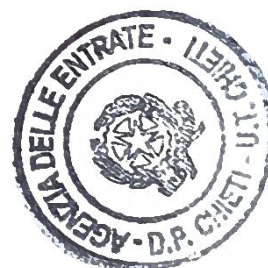
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 93068850697 CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SC
ID. TELEMATICO: TAH26L000267000JJ

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 93068850697

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - T000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
AGEVOLAZIONE: TERZO SETTORE ART.82 CC 3-4 DLGS 117/17
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
VARIAZIONE STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT ABRUZZO
E MOLISE "MONTENEGRINO ORLANDI"





CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT
ABRUZZO e MOLISE
"MONTENEGRINO ORLANDI"



Cod. Fis. 93068850697

IBAN: 114110306909606100000405082

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO DEL 12/07/2026

Il giorno 12/07/2026, alle ore 18:30, presso la sede del Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo-Molise, su convocazione del Presidente, nel rispetto dei tempi previsti dall'Art. 9 dello Statuto, si riunisce il Comitato Direttivo del CSDS Abruzzo-Molise, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Esame della comunicazione della Regione Abruzzo – Ufficio Terzo Settore relativa all'istanza di iscrizione al RUNTS;
- 2) Revisione dello Statuto sociale ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore;
- 3) Deliberazioni conseguenti;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Aurelio Bigi (Pres.), Antonella Di Giammarino (Cons.), Lina Di Labio (Cons.), Marinella Bevilacqua (Cons.), Giancamillo Marrone (Cons.).

Il Comitato Direttivo è validamente costituito in prima convocazione.

DISCUSSIONE

1. Esame della comunicazione della Regione Abruzzo – Ufficio Terzo Settore

Il Presidente informa il Direttivo di aver ricevuto la comunicazione dell'Ufficio Terzo Settore della Regione Abruzzo, relativa all'istruttoria dell'istanza di iscrizione del Centro Studi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Ufficio ha richiesto:

- o la registrazione dell'atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate;
- o la modifica dell'art. 3 dello Statuto, prevedendo la possibilità di ammissione a socio anche dei minorenni, in conformità ai principi di democraticità e uguaglianza previsti dal D.Lgs. 117/2017;
- o la trasmissione preventiva della bozza del nuovo Statuto per la verifica di conformità prima dell'approvazione definitiva.

Il Comitato Direttivo prende atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio Terzo Settore e della necessità di procedere con tempestività all'adeguamento dello Statuto, al fine di consentire il completamento della procedura di iscrizione al RUNTS.

2. Revisione dello Statuto

Il Presidente illustra le modifiche richieste dall'Ufficio Terzo Settore, evidenziando come esse abbiano carattere esclusivamente tecnico e siano finalizzate all'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.



CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT
ABRUZZO e MOLISE
"MONTENEGRINO ORLANDI"

Cod. Fis. 93068850697

IBAN: IT41H0306909606100000405082

Il Direttivo esamina il nuovo testo dell'art. 3, adeguandolo alle indicazioni ricevute, prevedendo l'ammissione a socio anche dei minorenni secondo quanto previsto dalla normativa vigente e demandando l'esercizio dei diritti associativi alle modalità stabilite dalla legge.

Il Comitato Direttivo approva all'unanimità il testo aggiornato dello Statuto e incarica il Presidente di trasmettere la bozza all'Ufficio Terzo Settore della Regione Abruzzo per la preventiva verifica di conformità.

3. Deliberazioni conseguenti

Il Comitato Direttivo, preso atto del termine di quindici giorni assegnato dall'Ufficio Terzo Settore per la trasmissione della documentazione integrativa e considerata l'urgenza di concludere positivamente il procedimento di iscrizione al RUNTS, ritiene necessario adottare ogni iniziativa utile al rispetto dei termini indicati.

Per tale motivo, ed esclusivamente in ragione della straordinarietà della situazione e delle tempistiche imposte dal procedimento amministrativo, il Comitato Direttivo delibera di procedere direttamente all'approvazione delle modifiche statutarie richieste dall'Ufficio Terzo Settore, al fine di consentire la registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e la successiva trasmissione della documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria.

Il Direttivo stabilisce altresì che il testo così approvato sarà sottoposto alla prima Assemblea utile dei soci, affinché la stessa possa prenderne atto e procedere alla ratifica delle modifiche apportate.

Il Presidente viene incaricato di espletare tutti gli adempimenti conseguenti, provvedendo alla registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e alla trasmissione della documentazione richiesta all'Ufficio Terzo Settore della Regione Abruzzo.

4. Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori punti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19:30.

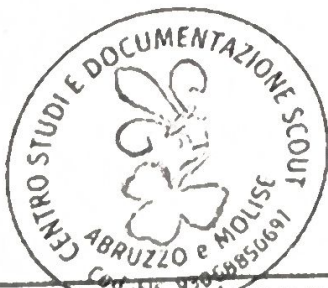
Consiglieri danno per letto e approvato il presente verbale.

Chieti, 12/07/2026

La Segretaria verbalizzante

Lina Di Labio

Lina Di Labio



Il Presidente

Aurelio Bigi

Aurelio Bigi



CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT
ABRUZZO e MOLISE
"MONTENEGRINO ORLANDI"

STATUTO SOCIALE

Art. 1 Costituzione.

1. È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle norme del Codice civile, l'Associazione **Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise "Montenegrino Orlandi" ODV**, d'ora in avanti denominata "Associazione", avente forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. La durata dell'Associazione è illimitata.

2. L'Associazione, costituita il 26 giugno 2024 su iniziativa della Comunità Masci Chieti 1, è intitolata a Montenegrino Orlandi, Scout teatino ASCI dal 1922 e capo Scout ASCI sino al 1974 e AGESCI sino alla morte avvenuta nel 1987.

3. L'Associazione ha sede legale nella città di Chieti, in via Capestrano 1, presso la sede della Comunità MASCI Chieti 1. L'eventuale trasferimento di sede nell'ambito del medesimo Comune è deliberato dal Comitato direttivo senza necessità di modifica statutaria.

4. L'acronimo "ODV" (Organizzazione di Volontariato) sarà utilizzato dall'Associazione soltanto dopo la sua iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2 Scopo e attività

1. L'Associazione non ha scopi di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, lettere d) e i), del D. Lgs. 117/2017:

d) promozione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al succitato art. 5.

2. A tal fine l'Associazione, nello svolgimento delle attività di interesse generale di cui al comma 1, con l'intento di conservare il patrimonio documentale della storia scout locale dell'Abruzzo e Molise e di promuovere lo studio e la ricerca in ordine ai temi educativi e metodologici propri del movimento scout, svolge le seguenti attività a favore di terzi:

a) acquisire, catalogare e conservare documentazione di interesse culturale legata alla memoria ed alla storia dello scautismo e del guidismo, con particolare riguardo all'ambito locale e regionale;

b) custodire e valorizzare il materiale documentale conservato, favorendone la conoscenza e la possibilità di accesso;

c) realizzare ricerche, incontri, dibattiti e pubblicazioni ad ogni livello per l'approfondimento della storia e dello sviluppo della metodologia scout e per la conoscenza delle problematiche educative;

d) collaborare con enti pubblici e privati, e altre organizzazioni, per la realizzazione di iniziative o programmi coerenti con le finalità statutarie.

3. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione può dotarsi, in particolare, di archivio, museo, biblioteca ed emeroteca scout, di cui viene assicurata la fruizione pubblica e gratuita.

4. Le attività dell'Associazione sono svolte avvalendosi dell'attività di volontariato dei propri soci e realizzate prevalentemente in favore delle associazioni italiane di scautismo giovanile e di scautismo adulto, nonché dei soggetti terzi interessati alla storia e al metodo scout.

5. Per il perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione può aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi.

6. L'Associazione può anche esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, di cui al presente articolo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali

disposizioni attuative del citato art. 6.

7. Per le iniziative eventualmente realizzate in favore di terzi, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 3 Soci

1. Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne accettino lo statuto e, condividendone le finalità, intendano impegnarsi concretamente per la realizzazione delle attività descritte al precedente articolo 2. I soci sono le persone fisiche, nel numero minimo di sette come stabilito dall'art. 32 del D. Lgs. 117/2017.

Possono essere ammessi come soci e con diritto di voto, i minorenni, in rispetto al principio di democraticità richiamato dal D.Lgs. n. 117/2017, atteso che tale diritto può essere esercitato *ex lege* per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale, come affermato dalla Corte di Cassazione civile, Sez. VI-5, con ordinanza 4 ottobre 2017, n. 23228.

Possono essere ammessi come soci anche le organizzazioni di volontariato e altri enti senza scopi di lucro, nel limite – per questi ultimi – del cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato socie.

2. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo, su domanda scritta dell'interessato o del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, indirizzata al Presidente dell'Associazione e corredata della presentazione da parte di almeno un socio. La deliberazione è comunicata al richiedente e annotata nel libro degli associati.

3. Il Comitato Direttivo deve, entro trenta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato, che, entro sessanta giorni dalla comunicazione ricevuta, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera in merito nella prima seduta utile.

4. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. È esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

5. I soci si distinguono in:

- a) soci fondatori;
- b) soci ordinari;
- c) soci sostenitori: persone fisiche e organizzazioni che partecipano all'Associazione versando una quota sociale annua di importo pari almeno al doppio di quella ordinaria;
- d) soci onorari: persone fisiche e organizzazioni meritevoli di particolare riconoscimento per l'opera svolta a favore dell'Associazione, nominati dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo, con esenzione dal pagamento della quota associativa.

Art. 4 Diritti e obblighi dei soci

1. Tutti i soci hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione; possono frequentarne la sede e partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Comitato Direttivo. Possono esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Comitato Direttivo, il quale fornisce risposta entro quindici giorni alla data della richiesta.

2. Tutti i soci godono del pieno diritto di elettorato attivo e passivo.

3. I soci sono tenuti all'osservanza del presente statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. Devono versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. La morosità è una delle cause di esclusione.

4. La quota associativa non è trasmissibile a terzi, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile secondo quanto stabilito dall'art. 148 del DPR 917/1986 (TUIR).

Art. 5 Volontariato

1. L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci e delle persone aderenti alle organizzazioni associate. Le prestazioni dei volontari sono fornite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, in modo personale, spontaneo e

gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, e senza godimento di alcun corrispettivo, neppure da parte del beneficiario delle prestazioni stesse.

2. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

3. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione, che in ogni caso devono rispettare i limiti previsti dal D. Lgs. 117/2017. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

4. L'associazione iscrive in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale ed è tenuta ad assicurare i volontari stessi contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 Cessazione

1. La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Comitato Direttivo.
3. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto associativo, o per altri gravi motivi, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, con voto segreto, su proposta motivata del Comitato Direttivo e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

4. Il socio che non versa la quota associativa per un intero anno è dichiarato decaduto dal Comitato Direttivo.

Art. 7 Organi associativi

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo (Organo di amministrazione);
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Segretario Organizzativo;
- e) il Tesoriere;
- e) il Comitato Scientifico;
- f) l'Organo di controllo (eventuale, da nominare al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017);
- g) il Revisore dei conti (eventuale, da nominare al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017).

2. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite. Hanno la durata di tre anni e possono essere confermate consecutivamente per un ulteriore mandato. Le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 8 Assemblea

1. L'assemblea è composta da tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa. È presieduta dal Presidente dell'assemblea, eletto dai soci presenti per acclamazione.

2. L'assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza, mediante avviso scritto pubblicato presso la sede associativa e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e la data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. L'avviso è inviato a mezzo posta, ordinaria o elettronica, a tutti i soci di cui all'art. 3 e comunicata per conoscenza ai soggetti titolari dell'Attestato di benemerita di cui all'art. 17.

3. Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare solo da uno degli altri soci, conferendo delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Il socio delegato non può ricevere più di due deleghe.

4. Le votazioni di norma sono palesi, tranne quelle riguardanti le persone, le azioni di responsabilità e nelle ipotesi in cui il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno in ragione della natura della delibera da adottare, dando motivazione della scelta.

5. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal socio verbalizzante, e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

6. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

7. L'assemblea:

- approva le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione proposte dal Comitato Direttivo;

- approva il bilancio e l'eventuale bilancio sociale;

- elegge e revoca il Presidente dell'Associazione e i componenti del Comitato Direttivo;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- delibera sull'esclusione degli associati il cui comportamento sia ritenuto in contrasto con le disposizioni e le finalità statutarie;

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

- approva il regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

- conferisce l'Attestato di benemerenza previsto dall' art. 17;

- su proposta del Comitato Direttivo può eleggere, quale Presidente onorario dell'Associazione, senza diritto di voto ed elettorato passivo, una personalità di rispetto che abbia mostrato particolare attaccamento al mondo scout e all'attività del Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise "Montenegrino Orlandi".

8. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il Comitato Direttivo lo ritenga necessario. L'assemblea è inoltre convocata, su domanda motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

9. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza, di persona o per delega, della metà più uno degli associati, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o per delega.

10. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

11. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Comitato Direttivo non hanno diritto di voto.

12. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno i due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 9

Comitato Direttivo (Organo di amministrazione)

1. Il Comitato Direttivo è l'Organo di amministrazione dell'Associazione. È eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea stessa, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

2. Il Comitato Direttivo è formato da undici membri, con la seguente composizione:

a) il Presidente dell'Associazione, che lo presiede;

b) sei componenti eletti tra i soci dell'Associazione;

c) tre componenti eletti su designazione delle seguenti organizzazioni, uno per ciascuna di esse: Agesci Abruzzo, Agesci Molise, Comunità Masci Chieti 1°;

d) un componente eletto su designazione congiunta delle altre associazioni scout attive a livello regionale abruzzese e molisano.

3. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione ogni volta ritenuto necessario e comunque almeno una volta a trimestre, con almeno sette giorni di preavviso, salvo casi di oggettiva urgenza.

4. Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, in prima convocazione, o con almeno un terzo dei suoi componenti, in seconda convocazione. Il Comitato Direttivo assume le decisioni a maggioranza dei presenti.

5. Il Comitato Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia di pertinenza esclusiva dell'Assemblea stessa. Assolve, in particolare, ai seguenti compiti:

- elegge, tra i soci dell'associazione, il Segretario organizzativo e il Tesoriere;
- amministra l'organizzazione associativa;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea e predispone il programma annuale delle attività dell'Associazione;
- fa proprio il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale; predisposti dal Tesoriere, e li sottopone all'approvazione dell'assemblea, curando gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- accoglie o respinge le domande degli aspiranti soci;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- autorizza il Presidente ad aprire, chiudere e gestire conti correnti bancari o postali a nome dell'Associazione e con pieni poteri di firma;
- nomina i componenti del Comitato Scientifico, di cui al successivo art. 13;
- determina annualmente l'importo della quota associativa;
- è responsabile degli adempimenti connessi con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

Art. 10

Presidente dell'Associazione

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. È eletto dall'Assemblea, tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

2. Stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative, in linea con quanto deliberato dal Comitato Direttivo.

3. Il Presidente dell'Associazione dura in carica quanto il Comitato Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per l'eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Comitato Direttivo, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Presidente dell'Associazione e del Comitato Direttivo.

5. Il Presidente dell'Associazione svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo, riferendo periodicamente al Comitato stesso in merito all'attività compiuta.

6. Il Presidente dell'Associazione può nominare, tra i componenti del Comitato Direttivo, il Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento per gli adempimenti di ordinaria amministrazione. In caso di dimissioni o morte del Presidente, il Vicepresidente ne assume tutte le funzioni sino alla prima Assemblea utile.

Art. 11

Segretario Organizzativo

1. Il Segretario organizzativo è eletto dal Comitato Direttivo tra i suoi componenti.

2. Il Segretario organizzativo, in particolare:

- coadiuva il Presidente nello svolgimento delle attività di sua competenza;
- predispone in bozza i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo, in conformità alle direttive del Presidente;
- provvede alla tenuta dei libri dei soci e degli altri documenti dell'Associazione;
- cura l'attuazione delle attività e delle iniziative ordinarie dell'associazione, sovrintende al suo andamento generale e organizza l'apporto del personale.

Art. 12 Tesoriere

1. Il Tesoriere è eletto dal Comitato Direttivo tra i suoi componenti.

Il Tesoriere, in particolare:

- coadiuva il Presidente nello svolgimento delle attività di sua competenza;
- cura la tenuta dei documenti contabili e provvede ad effettuare gli incassi e le spese dell'Associazione, con firma libera e disgiunta dal Presidente per importi non superiori al limite stabilito dal Comitato Direttivo;
- può operare con banche e uffici postali, anche con facoltà di firmare assegni di traenza, effettuare prelievi ed eseguire ogni altra operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari;
- tiene i registri contabili e la documentazione relativa alla gestione economica;
- predispone e sottopone al Comitato Direttivo i bilanci e lo stato patrimoniale per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea;
- riferisce periodicamente al Comitato Direttivo sull'andamento della gestione.

Art. 13 Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico è organismo consultivo del Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise "Montenegrino Orlandi" per l'apporto di particolari conoscenze e per l'approfondimento delle tematiche oggetto degli scopi statutari. Ha il compito di fornire indicazioni ed esprimere pareri consultori e non vincolanti sul programma annuale delle attività del Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise "Montenegrino Orlandi" predisposto dal Comitato Direttivo e su eventuali proposte di collaborazione, di consulenza e di affidamento di incarichi.

2. Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di esperti nominati dal Comitato Direttivo, anche non iscritti all'Associazione, con comprovata esperienza nelle tematiche oggetto degli scopi statutari.

3. Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che lo convoca ogni qualvolta lo ritenga opportuno, senza particolari modalità di forma.

4. I membri del Comitato Scientifico durano in carica per la durata del Comitato Direttivo e possono essere rinominati consecutivamente. Il Comitato Scientifico può attribuire ad un componente il compito di coordinare lo svolgimento dei lavori comuni.

Art. 14 Risorse economiche

1. L'associazione si avvale delle seguenti risorse economiche:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni, donazioni, lasciti diversi;
- rendite patrimoniali;
- proventi derivanti da attività di raccolta fondi, nel rispetto dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;
- proventi derivanti dalle attività diverse di cui all'art. 2, comma 6, e da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017, quali pubblicazioni, ricerche, sponsorizzazioni ed altro., purché tali attività siano strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali e siano svolte in via sussidiaria ed accessoria;
- rendite patrimoniali;

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria per l'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

3. I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito o postale stabilito dal Comitato Direttivo e ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente, che può delegare il Segretario Organizzativo o il Tesoriere ad operare sino al massimale stabilito dal Comitato Direttivo.

4. All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 15 Bilancio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 e dalle disposizioni di attuazione, è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
3. Il bilancio è predisposto dal Tesoriere, di concerto con il Comitato Direttivo, e viene approvato dall'Assemblea entro il trenta aprile dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce.
4. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.
5. Il bilancio approvato dall'Assemblea viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
6. Il Comitato Direttivo documenta nella relazione di missione, o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 eventualmente realizzate durante l'esercizio di riferimento.

Art. 16 Libri sociali

1. L'associazione tiene i seguenti libri sociali obbligatori, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 117/2017:
 - a) libro degli associati;
 - b) libro dei volontari e dei collaboratori;
 - c) libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Direttivo;
2. Tutti i libri di cui al comma precedente sono tenuti a cura del Comitato Direttivo.
3. Ciascun socio, in regola con il versamento della quota associativa, ha il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'associazione secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1.

Art. 17 Attestato di benemerenzza

1. L'Associazione, con deliberazione assembleare, su proposta motivata del Comitato Direttivo, può conferire l'Attestato di Benemerenzza in favore di persone fisiche, enti e organizzazioni che, in coerenza con le finalità statutarie del Centro Studi e Documentazione Scout "Montenegrino Orlandi", si siano particolarmente distinte per l'azione svolta nella conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale della storia scout abruzzese-molisana e per l'attività di studio e ricerca in ordine ai temi educativi e metodologici propri del movimento scout.

Art. 18 Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è proposto dal Comitato Direttivo e approvato dall'Assemblea riunita in seduta straordinaria, convocata con specifico ordine del giorno.
2. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio residuo sarà effettuata, previo conforme parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, in favore di altra organizzazione di volontariato o ente che persegua finalità analoghe a quelle dell'Associazione, secondo quanto stabilito dall'Assemblea e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 19
Norma finale

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni contenute nel codice civile, nelle norme speciali sulle associazioni e nelle leggi vigenti in materia.

Chieti, 12 luglio 2026

Mucio' hji

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Chieti

Il presente atto è stato qui registrato il

13/7/2026

al n. 267 serie 3

Versamento di € 1 effettuato il 1

IL FUNZIONARIO
Gianfranco BRUERA

[Signature]

